
Bambini in ospedale: Fondazione Dottor Sorriso, al via campagna con sms solidali

Una campagna solidale per potenziare la "Terapia del sorriso" adottata negli ospedali con i piccoli pazienti pediatrici. Si chiama "La magia di un sorriso" e dal 9 al 29 aprile, con un sms o una chiamata da rete fissa al 45597, sarà possibile contribuire a migliorare lo stato d'animo dei bambini ricoverati in ospedale e dei loro genitori. L'aumento delle difese immunitarie, la riduzione dei tempi di degenza e l'innalzamento della soglia del dolore sono, infatti, solo alcuni dei benefici effetti rilevati nei pazienti che negli ospedali pediatrici incontrano i "Nasi rossi" della Fondazione Dottor Sorriso, che da quasi 30 anni opera, in stretta collaborazione con il personale medico, all'interno delle strutture sanitarie e degli istituti per disabilità per rendere più serena e meno traumatica la degenza dei piccoli pazienti. La Fondazione supporta ogni anno 36mila bambini. La campagna sosterrà, in particolare, i Dottori del Sorriso che operano nei reparti oncologici o lungodegenti e in un Hospice pediatrico, dove "la presenza costante degli operatori e? uno degli elementi chiave per l'efficacia della Terapia del Sorriso, permettendo di instaurare con i bambini un rapporto confidenziale, di amicizia e di complicità", spiega la direttrice della Fondazione Cristina Bianchi. La Fondazione Dottor Sorriso è attualmente presente in 33 reparti pediatrici di 21 strutture ospedaliere, in un hospice pediatrico e in cinque istituti per disabilità distribuiti in 12 province italiane e ogni anno sostiene, tra bambini e familiari, oltre 100mila persone. La Terapia del sorriso, infatti, oltre ad aiutare i piccoli pazienti, ha effetti positivi anche su tutti gli altri protagonisti del percorso di cura di un bimbo: dal personale medico e paramedico ai parenti e amici del paziente, che esercitano anche una grande influenza sul piccolo e sull'ambiente che lo circonda. "I nostri 'Dottori del Sorriso' – aggiunge Cristina Bianchi – con un gioco o una magia donano allegria e serenità ai bambini in un momento molto delicato come la degenza ospedaliera, alleviando le preoccupazioni dei genitori e consentendo al personale medico di operare con più serenità: non si tratta di una semplice attività di gioco o intrattenimento, ma di una vera e propria attività professionale che integra le cure tradizionali, contribuendo a ricostruire, attraverso il sorriso, le difese del bambino di fronte al trauma del ricovero in ospedale". I Dottori del Sorriso sono operatori formati per rapportarsi con i bambini in ospedale attraverso un training specifico con tecniche artistiche di improvvisazione e divertimento, e aspetti legati alla psicologia infantile, alla cura e all'igiene medica. Vengono supportati da psicologi e medici per tutta la loro storia professionale e lavorano in stretto contatto con tutte le figure mediche coinvolte. Oltre a sostenere i bambini in corsia, aiutano i piccoli pazienti anche nei difficili momenti che precedono e seguono un intervento chirurgico, accompagnandoli in sala operatoria e assistendoli nel delicato momento del risveglio dopo l'anestesia. Uno studio della Mayo Foundation for Medical Education and Research ha rivelato che ridere riduce drasticamente gli ormoni dello stress: il cortisolo del 39%, l'epinefrina del 70% e la dopamina del 38%. Secondo una ricerca del medico e psicoterapeuta dell'Università di Bologna Mario Farnè e il saggio "Is laughther the best medicine?" con la Terapia del sorriso si registra un aumento fino al 94% delle difese immunitarie, che determina un miglioramento delle condizioni cliniche e un incremento fino al 90% del livello delle endorfine, con conseguente innalzamento della soglia del dolore nel paziente. Da due ricerche recenti della Fondazione condotte all'ospedale San Camillo di Roma emerge che con la Terapia del sorriso si assiste ad una riduzione dei tempi di degenza di almeno 1/3 e fino alla metà rispetto ai bambini non coinvolti e una diminuzione fino al 20% nella somministrazione di analgesici; i bambini assistiti dai Dottori del Sorriso migliorano in 3,76 giorni, mentre quelli del gruppo di controllo in 5,36.

Patrizia Caiffa